

Episodio della Cittadella di Modena, 20.04.1945

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cittadella	Modena	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 20 aprile 1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Oreste Morselli: nato a Marano sul Panaro (MO) il 28 maggio 1925, figlio di Francesco e Isabella Varini, residente a Spilamberto, partigiano. Nel corso del combattimento di Torre Maina dell'11 aprile 1945 viene fatto prigioniero dai soldati dell'Asse ed è consegnato alla Brigata Nera di Modena. Il 20 aprile 1945 viene fucilato nei pressi della Cittadella: la madre Isabella Varini, non avendo più notizie di lui, si reca a piedi all'Accademia Militare di Modena, ma non riceve notizie. Sentendo la voce popolare che nel cortile della Cittadella sono stati esposti i corpi di alcuni fucilati, si dirige verso il baluardo e trova il cadavere del figlio: caricata la salma su un carretto, la riporta a Spilamberto per la sepoltura.*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

All'inizio di aprile del 1945 le sorti della guerra sono segnate: diversi fascisti della provincia di Modena cercano contatti con i partigiani per avere salva la vita, ma gli elementi più intransigenti non smettono di illudersi nel riscatto del vecchio Asse o di combattere per sottoporre l'Italia al lavacro del sangue. Nel territorio di Torre Maina si verificano alcuni degli ultimi scontri armati di notevole rilevanza che caratterizzano l'esperienza di guerra della provincia modenese. Il 3 aprile 1945 la Brigata "Stop" subisce un attacco congiunto di tedeschi e fascisti ed è costretta a reagire partendo da una posizione piuttosto scomoda: il comandante Chiaffredo Cassiani, nome di battaglia "Stop", viene ucciso nel corso dello scontro. Otto giorni dopo la violenza torna a investire il territorio della frazione collinare di Maranello: in un nuovo combattimento fra i partigiani e le forze di occupazione trova la morte Emilio Lugari, mentre tre membri della famiglia Pini e Cesare Montanari vengono catturati e fucilati al termine delle ostilità. Oreste Morselli viene fatto prigioniero dai soldati dell'Asse ed è consegnato alla Brigata Nera di Modena. Il 20 aprile 1945 viene fucilato nei pressi della Cittadella: la madre Isabella Varini, non avendo più notizie di lui, si reca a piedi all'Accademia Militare di Modena, ma non riceve notizie. Sentendo la voce popolare che nel cortile della Cittadella sono stati esposti i corpi di alcuni fucilati, si dirige verso il baluardo e trova il cadavere del figlio: caricata la salma su un carretto, la riporta a Spilamberto per la sepoltura.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

- Esposizione di cadaveri
- Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Brigata Nera di Modena.

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Oreste Morselli è ricordato nella lapide affissa alla Torre Civica di Spilamberto che commemora i partigiani caduti nella Resistenza.

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Francesco Borghi, L'an n'era menga giosta, pp. 358 e 364.
Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970.
Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998.
Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pag. 614.

Fonti archivistiche:**Sitografia e multimedia:****Altro:**

V. ANNOTAZIONI

La riapertura delle indagini d'archivio e la consultazione capillare dei documenti relativi alle formazioni

impegnate nella difesa del fronte appaiono opportune e inevitabili per il miglioramento delle informazioni fornite in questa scheda.

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza di Modena

Daniel Degli Esposti